| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rogazionisti Scuole Paritarie | | ***PIANO DI LAVORO ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024*** | | Padova 10 Ottobre 2023 | |
| ***Docente*** | ***Cecilia Bustreo*** | ***Disciplina*** | ***Geostoria*** | ***Classe*** | ***2 Liceo*** |

***FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE***

Per quanto riguarda la disciplina della storia, lo studente dovrà essere messo in grado di:

- Conoscere i più importanti eventi e le maggiori trasformazioni della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità fino al tempo dei romani;
- Utilizzare in maniera adeguata il lessico e le categorie interpretative specifiche della disciplina;
- Saper leggere e valutare le diverse fonti avendo la consapevolezza della necessità di selezionare e valutare criticamente le testimonianze;
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso il confronto critico tra le varie prospettive, le radici del presente;
- L'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse

Per quanto riguarda la disciplina della geografia, lo studente dovrà essere messo in grado di:

- Conoscere gli strumenti fondamentali della disciplina ed aver acquisito familiarità con i suoi principali metodi;
- Orientarsi criticamente di fronte alle principali forme di rappresentazione cartografica;
- Acquisire un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio;
- Descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le trasformazioni, le condizioni strutturali e climatiche, gli aspetti economici e demografici delle differenti realtà prese in considerazione;
- Costruire l'identità personale e collettiva, la solidarietà con gli altri gruppi, la comunicazione interculturale con la consapevolezza della particolarità della propria condizione ambientale

***OBIETTIVI SPECIFICI***

Per la storia:

- Sapersi accostare allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale, quali la civiltà romana, l'avvento del Cristianesimo, l'Europa romano, barbarica, società ed economia nell'Europa altomedioevale, la nascita e la diffusione dell'Islam, Imperi e regni nell'Alto medioevo, il particolarismo signorile e feudale.
- Saper riflettere sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.
- Sviluppare la capacità di lettura, selezione e valutazione di un documento storico. Saper riconoscere ed analizzare fonti dirette ed indirette.
- Usare e far comprendere i concetti ed il linguaggio propri della disciplina storica

Per la geografia:

- Sapersi accostare allo studio del pianeta contemporaneo e approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati.
- Descrivere e collocare su base cartografica, anche attraverso l'esercizio di lettura delle carte mute, i principali Stati del mondo, in particolare quelli dell'area mediterranea ed europea; saper confrontare i vari regni da un punto di vista sia storico che geografico, analizzando su

carta la loro espansione.

- Saper dare conto di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geo-storica.
- Acquisire le competenze necessarie ad analizzare i ritmi di crescita delle popolazioni, i flussi delle grandi migrazioni del passato e del presente, la distribuzione e la densità della popolazione, in relazione a fattori ambientali e fattori sociali.
- Prendere familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico -quantitativi e con le diverse rappresentazioni della terra e le loro finalità.

***OBIETTIVI TRASVERSALI***

La programmazione per competenze seguirà gli assi culturali indicati nel P.T.O.F. Tuttavia il docente si impegnerà a contribuire con modalità diversificate che terranno conto delle esigenze didattiche specifiche della materia. In particolare sono state individuate due tipologie di obiettivi, educativi e didattici.

- Educativi:
  - Definire le regole comportamentali e metodologiche finalizzate a creare condizioni atte all'apprendimento, al rispetto di sé e degli altri

- Didattici:
  - Condividere la responsabilità della competenza linguistica come obiettivo trasversale, potenziando le abilità di base al fine di acquisire un'adeguata padronanza dei singoli linguaggi disciplinari
  - Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole
  - Mirare ad affinare le capacità di ragionamento secondo categorie logiche precise

***COMPETENZE***

Nell'ambito dell'attività didattica della disciplina, verranno sviluppate le seguenti competenze relative all'asse dei linguaggi e all'asse storico – sociale:

- Strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo; utilizzare e produrre testi multimediali.
- Comprensione del cambiamento e delle diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

***EDUCAZIONE CIVICA***

Nel corso dell'anno scolastico, verranno sviluppate le seguenti competenze di cittadinanza:

- Imparare a imparare, ovvero organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che in gruppo
- Comunicare, ovvero esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta e interagire adeguatamente sul piano linguistico
- Collaborare e partecipare, ovvero interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

- Risolvere problemi, ovvero affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Progettazione:

- Analisi dei primi 12 articoli della Costituzione.
- Analisi del mondo dell'informazione: uso consapevole del web.

DIDATTICA ORIENTATIVA

Sulla base del decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, l'orientamento, già previsto da linee guida precedenti, si prefigge di raggiungere, attraverso la didattica curricolare, i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini;
- Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione;
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea;
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta;
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Progettazione:

Durante l'anno scolastico sarà cura del docente proporre dei quiz sull'orientamento per aiutare i ragazzi ad orientarsi nel panorama scolastico e capire in modo sempre più consapevole quale potrà essere la loro strada. Durante tutti l'anno inoltre si promuoverà il dialogo e la capacità di esprimere proprie opinioni e giudizi, forti di un'esposizione orale e di un confronto continuo tra le civiltà di ieri e di oggi.

***PROGRAMMA SECONDO INDICAZIONI MINISTERIALI***

Storia

- La repubblica e la sua crisi: dai Gracchi a Silla
- La fine della repubblica

- L'età di Augusto: una nuova Roma
- Da principato a impero: Roma tra I e II secolo
- La nascita di una nuova religione: il cristianesimo
- La crisi dell'impero: il III secolo
- La tarda antichità
- I regni romano - barbarici e l'Impero bizantino
- L'Italia divisa: i Bizantini, i Longobardi e il papato
- La civiltà araba e lo splendore di Bisanzio
- I Franchi, Carlo Magno e il Sacro romano impero
- La società feudale e la cultura carolingia

Geografia

- La geografia politica del "sistema-mondo"
- La globalizzazione
- Squilibri e problemi nel mondo globalizzato
- Le migrazioni
- L'Africa e l'Asia occidentale

***TESTI DI RIFERIMENTO***

E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Oriente e occidente.* Torino, Einaudi, 2018.

***DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ***

1. Abilità linguistiche

- Comunicazione orale: il docente guida gli studenti all'osservazione e al riconoscimento delle diverse forme di scambio comunicativo (teoria della comunicazione, usi dei diversi codici e registri) e alla coscienza di costruire ognuno la propria "parole".
- Lettura: il docente interviene attivando l'applicazione di modalità di decodifica diverse delle varie tipologie di testi.
- Scrittura: il docente fornisce tecniche di produzione di vari tipi di testi narrazione, sollecita l'applicazione di operazioni e fasi progressive di lavoro attraverso le quali il testo prende forma definitiva.
- Controlla e corregge i testi prodotti, chiarendo le modalità di verifica e valutazione adottate; fornisce opportuni suggerimenti per migliorare la produzione scritta e per rendere l'alunno capace di autocorreggersi.

2. Riflessione sulla lingua

- Il docente stimola la riflessione sul sistema linguistico partendo dalla situazione della classe o del singolo e, con esercizi opportuni, potenzia le capacità di autocorrezione o miglioramento del proprio livello. Là dove è possibile, la riflessione metalinguistica si allargherà ai settori dell'etimologia e della storia della lingua.

3. Educazione letteraria

- Il docente guida lo studente nell'analisi delle forme del testo, facendo cogliere le relazioni tra testo e contesto. Partendo da segnali interni all'opera, introduce riferimenti alla personalità e alle opere dell'autore, anche in rapporto ad altre testimonianze coeve, senza ricorrere ad inquadramenti storiografici complessi, per un primo approccio critico all'opera e all'autore, ma educando, comunque, alla fruizione della testimonianza letteraria, come sistema complesso ed articolato di comunicazione culturale.
- Discussione guidata con il gruppo classe (animatore il docente).

- Relazioni scritte su ricerche teoriche (individuali o di gruppo).
- Esercizi e/o problemi

***METODOLOGIE DIDATTICHE***

Le strategie didattiche alle quali si farà ricorso saranno la lezione frontale, costantemente aperta al dialogo e al confronto, alla lezione dialogata, alla didattica laboratoriale, ad approfondimenti individuali o di gruppo. Sarà lasciato spazio anche all'uso dei mezzi multimediali per la ricerca o l'approfondimento di temi discussi con il docente.
Inoltre il docente attuerà, nei modi ritenuti più opportuni, forme di verifica del lavoro svolto, valutati secondo la griglia di valutazione allegata al Piano di Lavoro.
Laddove necessario, verranno attuate strategie di recupero, o di approfondimento con l'obiettivo di coinvolgere in forma corretta e partecipe tutti gli allievi nel processo di apprendimento.
La programmazione terrà conto, inoltre, degli studenti con bisogni educativi speciali per i quali verranno attivate delle strategie educative e didattiche personalizzate al fine di condividere con la famiglia il lavoro svolto in classe in un'ottica di continuità con le attività da svolgere individualmente.

***LEZIONI MULTIMEDIALI***

Durante l'anno scolastico alcune lezioni saranno condotte attraverso l'ausilio di supporti multimediali:

- Video scaricati da internet (all'occorrenza per tutto il corso dell'anno).
- Slides preparate dal docente e proiettate in classe durante la spiegazione.
- Video presi dalle piattaforme di Rai scuola, Hub scuola, Dea scuola, Feltrinelli e Mondadori, Pearson scuola.
- Approfondimenti su piattaforme online.

***VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE***

- Verifiche. Le verifiche scritte avranno cadenza regolare e saranno programmate. Le verifiche orali non saranno programmate: lo studio deve essere costante nel corso dell'anno e non solo in determinati periodi dell'anno.
  - Verifiche scritte: produzione scritta di testi di diversa tipologia
  - Verifiche orali, con domande aperte, anche integrabili con approfondimenti eseguiti dagli studenti
  - Questionari semi strutturati o strutturati, con domande aperte e chiuse e analisi di testo soprattutto guidate, per valutare sia conoscenze che competenze degli alunni.

- Valutazione delle competenze. La valutazione delle competenze avverrà durante l'intero arco dell'anno scolastico attraverso una osservazione sistematica degli alunni, posti di fronte a diverse situazioni problematiche, reali o simulate (compiti di realtà). Accanto alle prove di verifica tradizionali (compito in classe e interrogazioni), vi sarà valutazione formativa, che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno contribuendo a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento.

***STRUMENTI***

| DESCRITTORI | VOTO | LIVELLO |
|---|---|---|
| L'alunno comprende il testo anche nei concetti trasversali sottintesi, creando inferenze e | 9-10 | Eccellente |

| | | |
|---|---|---|
| collegando le nuove informazioni con le conoscenze già acquisite, anche a livello interdisciplinare.<br>L'esposizione scritta e orale è esauriente e critica con piena competenza di tutti i registri linguistici e completa padronanza lessicale.<br>La localizzazione spazio-temporale risulta pienamente acquisita e viene calata in situazioni e contesti diversi, arrivando ad affrontare e risolvere situazioni complesse.<br>L'atteggiamento dell'alunno risulta propositivo, responsabile e cooperativo, arrivando a elaborare percorsi autonomi ed originali. | | |
| L'alunno comprende con sicurezza il testo e ne espone i contenuti con chiarezza, rielaborandoli in modo personale e valutando il testo nella sua complessità.<br>L'esposizione scritta e orale è corretta e fluida, l'impostazione è precisa e personale e il linguaggio specifico è appropriato.<br>La localizzazione spazio-temporale risulta acquisita anche in relazione a informazioni non immediatamente evidenti o esplicitate.<br>L'atteggiamento dell'alunno risulta collaborativo e propositivo rispetto a idee e operazioni da gestire all'interno del gruppo. | 8 | Rilevante |
| L'alunno è in grado di comprendere il testo nelle sue caratteristiche principali, ricorrendo anche a saperi personali e effettuando collegamenti in ambito disciplinare.<br>L'esposizione scritta e orale è corretta e utilizza il registro ed il lessico appropriati di base relativi alla disciplina.<br>La localizzazione spazio-temporale risulta acquisita in relazione a informazioni esplicitate e si esprime in contesti e situazioni diverse.<br>L'atteggiamento dell'alunno risulta rispettoso e collaborativo all'interno del gruppo classe e talvolta propositivo. | 7 | Praticante |
| L'alunno comprende il testo in modo incerto, utilizzando parzialmente le risorse personali e le conoscenze disciplinari.<br>L'esposizione scritta e orale utilizza un registro ed un lessico sufficientemente chiari ma non sempre specifici.<br>La localizzazione spazio-temporale risulta frammentaria e relazionata solamente a contesti noti ed esplicitati.<br>L'atteggiamento dell'alunno risulta quasi sempre corretto ma poco partecipe e non sempre propositivo in relazione al contesto. | 6 | Esordiente |
| L'alunno comprende il testo in modo parziale, non riconoscendone sempre le strutture principali.<br>L'esposizione scritta e orale utilizza in modo inadeguato i linguaggi della disciplina con errori di applicazione e impostazione di registro e lessico.<br>La localizzazione spazio-temporale risulta approssimativa e non collegata alle nozioni base della disciplina.<br>L'atteggiamento dell'alunno risulta non sempre corretto, e il coinvolgimento è attivato solo in seguito a dirette sollecitazioni. | 5 | Iniziale |
| L'alunno presenta serie difficoltà nella comprensione del testo e non è in grado di rielaborarlo.<br>L'esposizione scritta e orale è stentata e presenta improprietà e gravi errori morfo-sintattici che compromettono il senso del messaggio che vuole essere trasmesso.<br>La localizzazione spazio-temporale risulta assente a causa delle scarse conoscenze disciplinari e del minimo utilizzo delle risorse personali.<br>L'atteggiamento dell'alunno risulta non sempre corretto, e la partecipazione risulta molto discontinua rispetto alle attività proposte e al gruppo di riferimento. | 4 | Insufficiente |